

## Le reazioni

### Tomassini (Pdl): «Rimedieremo» Alfieri (Pd) attacca la Giunta lombarda

(lr) Investita da un mare di proteste, la politica non può non occuparsi dei ticket spaventosi prodotti dalla riforma di Aifa, ma lo fa in modo disordinato e contraddittorio. Così, mentre l'assessore regionale al bilancio Romano Colozzi invoca una legge nazionale per imporre alle aziende di fare la loro parte nella riduzione dei prezzi, l'orientamento del ministro della sanità Ferruccio Fazio, sembra quello di chiamare in causa l'intervento delle Regioni. Una linea questa su cui concorda anche il senatore varesino del Pdl Antonio Tomassini, presidente della commissione sanità nel ramo più alto del Parlamento: «È importante in questa faccenda distinguere bene causa ed effetti ? premette - è vero che la manovra di Aifa risponde alla richiesta della finanziaria di ridurre la spesa sui farmaci di 600 milioni di euro, ma dobbiamo ricordare che questi tagli ci hanno permesso di abbattere il debito pubblico di mezzo punto percentuale e di rientrare nei parametri europei ? ricorda il senatore ? D'altro canto però è evidente che qualcosa non ha funzionato, perché non si è verificato il previsto meccanismo di abbassamento dei prezzi da parte delle aziende farmaceutiche che avrebbe dovuto attutire gli effetti della manovra che invece in questi giorni ricadono in pieno sui cittadini. E non va bene». Per rimediare a questa situazione il senatore annuncia un nuovo decreto da parte del ministro Fazio «che - afferma - dovrebbe coinvolgere le regioni in un sistema di calmieramento dei prezzi per tamponare la situazione, fino a quando le ditte farmaceutiche non adegueranno i loro listini».

«La Regione Toscana lo ha già fatto stanziando a questo scopo la cifra di 400 milioni di euro. Perché la Lombardia non ha già fatto altrettanto», chiede dall'opposizione Alessandro Alfieri, consigliere regionale del Pd e membro delle commissioni bilancio e sanità al Pirellone. «Riducendo la spesa era ovvio che gli effetti li avrebbero pagati i cittadini ? incalza Alfieri ? che in più in questa situazione pagano anche gli effetti di una mancata campagna di informazione e sensibilizzazione sull'uso dei farmaci generici che in Lombardia hanno meno successo rispetto ad altre regioni d'Italia».

Di farmaci generici, rimborsi e ticket si parlerà in un convegno in programma per il 6 maggio alle 18 a Castiglione cui interverranno tra gli altri i senatori Tomassini, Fabio Rizzi (Lega) e Franca Bondelli (Pd).